



## PROGETTO IT@CHA

ITALIAN TECHNOLOGIES FOR ADVANCED  
APPLICATION IN CULTURAL HERITAGE ASSETS



CEntro di Fisica Applicata, DAtazione e Diagnostica



Il Progetto è stato presentato dall'Università del Salento insieme ad altri partners pubblici e privati tra i quali il Consorzio CETMA, Infobyte, Ageotec, Dipietro Group, CNR, ENEA, Università di Palermo ed altri. Si è svolto dal 1 luglio 2011 al 30 Giugno 2015.

Il CEDAD ha coordinato varie attività di gruppi afferenti al Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione e del Dipartimento di Beni Culturali. Gli obiettivi del progetto di ricerca industriale consistevano nel definire una visione integrata delle risorse metodologiche e tecnologiche dispiegabili in ogni fase del processo di gestione di un bene culturale, sviluppare nuove tecnologie iniettabili nelle diverse fasi del ciclo di vita/gestione del bene culturale, investire in tecnologie e metodologie per la valorizzazione del bene culturale che sfruttino appieno le potenzialità delle moderne architetture ICT, le piattaforme interattive multicanale, la convergenza dei media.



Nell'ambito del progetto sono stati realizzati al CEDAD una sorgente gassosa a sputtering per la datazione con il radiocarbonio dei materiali organici in grado di misurare campioni di massa inferiore a 10 microgrammi. E' stato ingegnerizzato un sistema XRF-Raman portatile in grado di effettuare analisi non distruttive dei materiali di interesse dei beni culturali a livello atomico e molecolare.



Al progetto di ricerca era associato un Progetto di Formazione per 14 allievi che hanno acquisito competenze multidisciplinari nel campo della diagnostica, datazione, tecniche di analisi, infomatica applicata ai beni culturali e materiali per il restauro.

